**IMAGINARIA**

# International Animated Film Festival

# *Festival internazionale del cinema d’animazione d’autore*

**16esima edizione | Conversano (BA), 21 - 25 agosto 2018
Complesso di San Benedetto, Piazzetta Sturzo**

**Torna a Conversano l’unico evento pugliese sull’animazione internazionale d’autore con un imponente programma e tanti ospiti.**

Sono **oltre 100** i **film** selezionati tra **concorso, fuori concorso e retrospettive**, provenienti da ogni angolo del pianeta, che la sedicesima edizione di **Imaginaria**, festival dedicato al cinema d'animazione d’autore, presenterà dal **21** al **25 agosto** a **Conversano** nella **Complesso medievale di San Benedetto** e nella adiacente **piazzetta Sturzo** nuova sede della sezione **Imaginaria Kids** dedicata ai bambini e ragazzi. Un'occasione unica per poter ammirare **opere visionarie**, **surreali**, **oniriche**, **irriverenti**, **astratte** ma anche di approfondimento su tematiche sociali o politiche.

Non mancheranno inoltre gli eventi collaterali con **mostre, laboratori per bambini, letture animate, incontri d’autore ed ospiti internazionali**.

**ANTEPRIME CONCORSO INTERNAZIONALE**

Anche quest’anno, rispetto al panorama dei festival nazionali di settore, Imaginaria consegue numeri da record.

Dalle oltre **2500 iscrizioni** sono stati selezionati **99 cortometraggi** per la sezione competitiva di cui **59 saranno presentati per la prima volta in Italia**.

Sarà presente la prestigiosa Giuria (**Luca Raffaelli**, **Spela Cadez** e **Barbara Canepa)** che avrà il compito di premiare il miglior corto in concorso (**Best Animated Short Film**) e il miglior corto realizzato dagli allievi delle scuole di cinema d’animazione (**Best student animated short film**) ed infine una chicca del festival ovvero la “**Giuria dei Bambini**” che assegnerà il premio “**Best animated short film for kids”**.

Fra le anteprime si segnalano: ***Woody & Woody*** di Jaume Carrió, vincitore del **Premio Goya 2018**, che propone un tributo al grande cineasta newyorkese, con dialoghi frenetici impregnati di ironia e arguzia e con disegni a tratti vibranti che sembrano muoversi al ritmo del jazz. Fresco del Primo premio ad Annecy 2018 è ***Bloomstreet 11***di Nienke Deutz un ritratto delicato sui tempi adolescenziali della pubertà. ***Love he Said*** di Inès Sedan, film ibrido tra il poema visivo e il documentario, tra il mondo surreale e la realtà, che invita lo spettatore a immergersi nell’anima di uno scrittore di protesta, cinico e volgare, come Charles Bukowski. Sempre da Annecy arrivano ***Cyclists*** (2018) del croato Veljko Popovic, commedia ispirata all'arte di Vasko Lipovac, che con colori vivaci e un tocco erotico cattura lo spirito di una piccola città mediterranea e ***Mermaids and Rhinos*** di Viktoria Traub (Ungheria, 2017), storia di Matilda, una ragazzina di otto anni la cui vita è segnata da visioni surreali che legano la sua famiglia a personaggi grotteschi e bizzarri in un’atmosfera di malinconia, desiderio, passione e tristezza; lo svizzero ***Travelogue Tel Aviv*** di Samuel Patthey (2017), film autobiografico, un taccuino empatico, in cui un giovane studente d’arte di origine svizzera, attraverso il disegno, imparerà ad analizzare e a liberarsi delle contraddizioni di un paese come quello di Tel Aviv e l'italiano ***Mercurio*** di Michele Bernardi, film che ci riporta indietro nel periodo della dittatura fascista e che racconta di un giovane uomo che soltanto grazie alle passioni che coltiva da bambino, riesce a sfuggire alla condizione di alienazione fisica e mentale a cui sottoponeva la dittatura. ***Out of Touch*** di Arash Akhgari (2018), che esplora la condizione dell’uomo in cerca di una via d’uscita al di là della routine quotidiana.

**LUNGOMETRAGGI & SPECIALI**

Si parte il 21 agosto, alla presenza del regista **Marco Giolo**, con la proiezione di **Somalia94 – il caso Ilaria Alpi.** L’opera propone di ricordare ai più giovani questa storia accompagnandoli a riflettere sul coraggio dei due giornalisti, sul traffico di rifiuti nei paesi del terzo mondo, sugli interessi economici legati alle guerre nel mondo. Il film racconta la storia vera dei due giornalisti [Ilaria Alpi](https://it.wikipedia.org/wiki/Ilaria_Alpi) e [Miran Hrovatin](https://it.wikipedia.org/wiki/Miran_Hrovatin) uccisi a Mogadiscio il 20 marzo 1994 mentre stavano indagando su un traffico illegale di armi e rifiuti tossici ai danni dei paesi del terzo mondo.

Si raccontano le ultime settimane di vita dei due giornalisti, dei loro spostamenti tra l’Italia e la Somalia, le loro ultime interviste, fino alla commissione d’inchiesta del 2006.

Il 22 agosto sarà presentato **La Casa Lobo** dei video artisti cileni **Cristobal León** e **Joaquín Cociña** un lungometraggio d’animazione in continua mutazione, una pellicola sperimentale a passo uno che richiama Švankmajer e i fratelli Quay, surreale, onirica, minuziosamente caotica.

Un’immersione nella storia cilena, tra gli orrori della dittatura, in quel terribile buco nero che è stato il Cile di Augusto Pinochet. Animazione volutamente imprecisa, sporca, in perenne movimento instabile e creativo.

Arriva dalla Cina l’incantevole **Big Fish & Begonia** realizzato da Xuan Liang e Chun Zhang che verrà presentato la sera del 23 agosto. Il film funge da trait d'union tra passato e presente: regalando sequenze artisticamente incantevoli, il film ricorda le fondamenta del cinema d'animazione, recentemente dominato dalla computer grafica, attraverso una favola che racconta di una rinascita. In un sistema fantastico dove il mare della nostra Terra è separato dal cielo di un altro mondo semplicemente da una spessa coltre di nuvole, aria e acqua sono un unico elemento: solo così le anime degli uomini, sotto forma di delfini, ritornano all'elemento primordiale per librarsi nel cielo di un mondo sottostante.

E ancora si prosegue con un film che ha conquistato il pubblico internazionale grazie alla tecnica utilizzata che richiama quella utilizzata dal protagonista di chiara fama internazionale qual è **Vincent Van Gogh**.

Il film è **Loving Vincent** di Dorota Kobiela e Hugh Welchman, un’opera prodotta con tenace e minuzioso lavorio in cui più di 100 artisti, con la tecnica del Painting Animation Work Station hanno animato un thriller interamente costituito da pittura che coinvolge totalmente lo spettatore.

Infine il festival presenta il 25 agosto **The Breadwinner** di Nora Towney, un film pluripremiato all’ultimo festival di Annecy tratto dall'omonimo romanzo della scrittrice canadese Deborah Ellis (pubblicato in Italia con il titolo Sotto il burqa), primo libro della cosiddetta trilogia di Parvana. La protagonista è proprio lei Parvana, una bambina afghana di 11 anni che si trova ad affrontare la responsabilità di prendersi cura della sua famiglia in seguito all'arresto del padre, inviso ai talebani. The Breadwinner riesce a raccontare in modo incisivo la storia di un'infanzia dolorosa, attraverso l'innocente punto di vista di una bambina, sullo scenario di un terribile conflitto.

**OMAGGIO A ISAO TAKAHATA**

Il festival dedicherà una retrospettiva in memoria del maestro **Isao Takahata**, scomparso il 5 aprile scorso, e al suo universo fatto di bambini, principesse e scorci di vita quotidiana.
Takahata iniziò la sua carriera nel 1959 alla Toei Animation, dove conobbe **Hayao Miyazaki**. Insieme fondarono nel 1985 lo **Studio Ghibli**, destinato a cambiare per sempre il mondo dell’animazione giapponese e a lasciare una grande eredità. In questo contesto puramente autoriale, Takahata si distingue come regista particolarmente interessato a storie di impegno sociale o ambientaliste, inserendo i suoi personaggi in microcosmi molto forti e toccanti. Si pensi a *Una tomba per le lucciole*, *Pioggia di ricordi*, *Pom Poko*, *I miei vicini Yamada* e al più recente *La storia della principessa splendente*, per la quale ha ottenuto la nomination all’Oscar nel 2014.

I film che verranno presentati sono: **Panda Go Panda**, **Goshu il violoncellista**, **Pioggia di ricordi**, **Pom Poko**, **I miei vicini Yamada** e **La storia della principessa splendente.**

**INCONTRI CON L’AUTORE**

Paese ospite per questa edizione è la Slovenia con la presenza dell’artista pluripremiata **Spela Cadez.** Con il suo cortometraggio **Nighthawk**, ben 23 premi all’attivo, ha vinto la scorsa edizione di Imaginaria nella categoria Best Animated Short Film.

È considerata una fra le più interessanti animatrici internazionali grazie all’utilizzo della sua particolare tecnica a passo uno “Puppet Animation”. Nei suoi 10 anni di carriera è riuscita ad imporsi nei principali festival internazionali d’animazione ricevendo centinaia di premi e nomination. Il suo ultimo lavoro è stato commissionato da **Netflix** per promuovere la nuova stagione della serie **Orange Is The New Black**.

Altro ospite di Imaginaria è la giovane e promettente artista **Anna Budanova.**

Nata a Ekaterinburg (Russia), Anna Budanova studia animazione presso l’Ural State University of Architecture and Art e lavora come animatrice in vari film. Nel 2013 realizza il suo primo cortometraggio, Obida (**The Wound**), con il quale vince, fra gli altri, il **Premio Speciale della Giuria** al Festival international du film d’animation d’Annecy. Nel 2015 il suo progetto Sredi Cheornyh Voln (**Among the Black Waves**) viene selezionato dal Japan Image Council per il suo programma di artisti in sede mentre riceve prestigiosi premi in tutto il mondo.

Nel 2018 ha partecipato in qualità di membro della Giuria al festival internazionale del cinema d’animazione di Annecy.

Fra gli ospiti confermati: [Luca Raffaelli](https://it.wikipedia.org/wiki/Luca_Raffaelli), [Spela Cadez](https://imaginariafilmfestival.org/spela-cadez-imaginaria/), [Barbara Canepa](https://imaginariafilmfestival.org/canepa-sburelin-ceccoli-in-mostra-ad-imaginaria/), [Anna Budanova](https://imaginariafilmfestival.org/anna-budanova-imaginaria-2018/), [Adolfo Di Molfetta](https://www.cinemaitaliano.info/pers/046708/adolfo-di-molfetta.html), [Michele Bernardi](http://studiografus.blogspot.com/), [Beatrice Pucci e Marino Neri](http://www.mocu.it/arte/marino-neri-beatrice-pucci/), [Maya Yonesho](https://www.hugoares.com/artists/maya-yonesho.html), [Thomas Meyer-Hermann](http://www.filmbilder.de/en/studio/bios/thomas.html) [Lorenzo Latrofa](http://www.latestuggine.it/) e [Massimiliano di Lauro](http://massimilianodilauro.blogspot.com/), [Gabriele Marchioni](https://www.testoniragazzi.it/gallery.php?iddoc=293&lang=it).

**LE MOSTRE**

## Tre illustratrici in giro per il mondo | Glenda Sburelin, Nicoletta Ceccoli e Barbara Canepa

## Conversano (BA), 21 > 25 agosto 2018 | Sala Conferenze di San Benedetto

ore 18.00 – 24.00

**Barbara Canepa** è una fumettista e illustratrice italiana. Nel 1996 debutta per la Walt Disney Company Italia come illustratrice di libri e periodici. Dall’anno successivo inizia la collaborazione con la rivista “La Sirenetta” con alcune storie brevi e copertine. Dal 2001, in coppia con Alessandro Barbucci, collabora alla realizzazione dei character design della serie W.I.T.C.H., che riscuote un enorme successo. Più tardi crea, sempre in coppia con Alessandro Barbucci, la serie Disney Monster Allergy. Lavora anche in Francia, per l’editore Soleil, dove insieme ad Alessandro Barbucci nel 2004 crea la serie a fumetti Sky Doll. Qualche anno più tardi, sempre per la stessa Casa editrice, gestisce la collana Métamorphose, che vede la pubblicazione della serie da lei creata insieme ad Anna Merli END. Il primo volume, End – Elisabeth, è stato pubblicato in Italia dalla Casa editrice BAO Publishing. La stessa Casa editrice, nel 2014, pubblica Sky Doll Decade, la raccolta dei tre volumi con l’aggiunta di materiale inedito. Il 2016 è l’anno del quarto, attesissimo episodio della serie, Sky Doll – Sudra. Sempre pubblicato da BAO Publishing, il volume viene seguito a breve distanza dalla riproposizione dei tre storici, singoli albi.

Personaggi surreali e mondi fantastici, le tavole di **Glenda Sburelin**. I suoi disegni diventano protagonisti di favole e racconti per bambini. Personaggi funny e colorati: per Glenda la fantasia non ha limiti. Le sue tele rappresentano un “tuffo” in una dimensione sconosciuta e sorprendente, un mondo fatto di case sospese, bambine magiche e deliziosi animaletti. Osservando le sue creazioni sembra di volare e perdersi in universo parallelo dove regna sovrano il sogno.

Glenda Sburelin nasce a Pordenone e collabora con diverse case editrici per bambini. ha svolto studi di grafica pubblicitaria e fotografia. La passione per il disegno la avvicina al mondo dell’illustrazione editoriale per ragazzi, contando circa una quarantina di pubblicazioni con Editori italiani, europei ed extraeuropei.

Parallelamente coltiva anche un vivo interesse per la ricerca artistica, utilizzando varie tecniche che spaziano dalla pittura, alla ceramica, alla resina. Oltre alle numerose Mostre di Illustrazione, ha esposto in Rassegne e Personali d’Arte Contemporanea in Italia e all’estero e in Collettive di libri d’artista.

Le Esposizioni di illustrazione più significative comprendono la “Mostra illustratori della Fiera del libro per ragazzi di Bologna”, la Biennale portoghese “Ilustrarte3” e “Ilustrarte4”, “Le Immagini della Fantasia” Mostra internazionale dell’illustrazione di Sarmede (IT).

Nel 2009 viene selezionata alla “8th IBBY Regional Conference” della Northwestern University di Chicago, che la inserisce tra i 23 migliori illustratori della “Mostra illustratori 2009” della Fiera del Libro per ragazzi Bologna, l’anno successivo sarà la rivista “dpi” ad annoverarla tra i 12 migliori illustratori della kermesse Bolognese, esponendo le sue opere in due mostre in Taiwan: “In Fingers, Extra Space” (Creative Park for Taipei toy Festival, Taipei) e “Imaginary Fairy Wonderland – dpi International Group Exhibition” (Kaohsiung City).

Nel 2012 il Centro Iniziative Culturali Casa A. Zanussi di Pordenone acquisisce alcune sue opere per la “Collezione Concordia 7”, dopo l’esposizione del 2010 nella Mostra “Sentieri illustrati”.

Tra le Mostre Personali più significative ricordiamo “di pelle e di acqua” a cura dell’associazione culturale “la roggia” al Castello Batthyány di Körmend (Ungheria) nel 2017 e la Mostra a cura di Viive Noor presso la Galleria di illustrazione di Tallinn (Estonia) nel 2018.

**Nicoletta Ceccoli**. Ogni sua opera racconta una storia, la storia di fanciulle forti, quasi donne, che esprimono la loro personalità attraverso situazioni e gesti bizzarri. Il gioco effimero, il gioco pericoloso, il gioco sensuale. I colori delicati e le atmosfere dei suoi dipinti, sono offuscati da un velo di malinconia e inquietudine, il che li rende ancor più affascinanti. Sogno e disincanto, innocenza e malizia, le contraddizioni prendono vita in tutto e per tutto. Gli sguardi delle sue protagoniste sono ipnotici e, a tratti, sembrano leggerti dentro. Sfogliando le foto dei suoi quadri mi rendo conto che hanno su di me un effetto di “dipendenza”, non smetterei mai di osservarli, lo loro intensità mi attanaglia allo schermo.

Nicoletta Ceccoli è nata nella Repubblica di San Marino il 17 marzo del 1973. Si è diplomata nella sezione di cinema di animazione presso l’istituto d’arte di Urbino. Ha iniziato a dedicarsi all’illustrazione dopo essere stata selezionata alla mostra degli illustratori della fiera internazionale del libro di Bologna nel 1995, vi ha esposto in seguito dal 2000 al 2004 consecutivamente. Il suo lavoro è stato presente in questi anni anche alla mostra internazionale ‘le immagini della fantasia di Sarmede.

Nel 2001 ha realizzato una esposizione personale alla Otto gallery di Bologna. A partire dal 1997 ha realizzato i primi libri illustrati con gli editori italiani Fatatrac e Arka. Nel 2001 illustra ‘foresta radice labirinto’ di Italo Calvino per l’editore Mondadori. Subito dopo ’Pinocchio’ sempre con Mondadori. Nel 2001 vince il premio Andersen come migliore illustratore. Negli ultimi anni collabora soprattutto con editori stranieri Inglesi e americani. Con l’editore inglese Barefoot ha illustrato 6 titoli tra i quali il classico ‘Cappuccetto Rosso’. Nel 2005 le illustrazioni originali del libro ’village of basketeers’ pubblicato con Houghton Mifflin di Boston sono state esposte alla Society of Illustrators original show.

Per la Repubblica di San Marino ha realizzato quattro serie di francobolli dedicati: ai diritti dell’infanzia, al natale , al circo, ai burattini, alle olimpiadi.

**La Carta dei diritti dei bambini all’arte e alla cultura**

Diciotto principi tradotti in ventisette lingue. Illustrazioni create appositamente da disegnatori italiani. Parole e immagini, insieme, per affermare il diritto dei bambini e delle bambine di tutto il mondo all’arte e alla cultura. È questo il contenuto della “Carta dei diritti dei bambini all’arte e alla cultura”, un progetto nato a Bologna da un gruppo di lavoro promosso da La Baracca – Testoni Ragazzi, Teatro stabile d’innovazione per l’infanzia e la gioventù.

Il progetto, diventato un libro illustrato, ha ottenuto adesioni da ogni parte del mondo e ha ricevuto riconoscimenti importanti, come la Medaglia da parte del Presidente della Repubblica Italiana. La diffusione e la condivisione di questa “Carta dei diritti dei bambini all’arte e alla cultura” ha come obiettivo quello di realizzare una campagna di promozione culturale senza scopo di lucro, al fine di diffondere ulteriormente la conoscenza e la pratica dei diritti dei bambini, e soprattutto dei doveri degli adulti.

A presentare il progetto e la mostra il 24 agosto sarà presente ad Imaginaria **Gabriele Marchioni** artista teatrale dellaLa Baracca – Testoni Ragazzi di Bologna.

**IMAGINARIA KIDS**

È un progetto speciale del festival dedicato ai bambini e ragazzi.

Un programma che prevede laboratori, letture animate e le proiezioni della competizione internazionale di cortometraggi d’animazione per bambini.

Una **giuria composta da 11 bambini** assegnerà il premio al “**Best animated short film for kids**”.

In collaborazione con la libreria per ragazzi Ciurma di Taranto e l’Associazione Semi di Carta di Conversano saranno proposti 4 appuntamenti con la “lettura animata” e ben 4 laboratori di cinema d’animazione condotti dall’artista modenese **Beatrice Pucci**.

**EVENTI SPECIALI**

"**Anonimo Frastuono. Immaginare il paesaggio**" è una rassegna multimediale di due giorni che si terrà all'interno del festival Imaginaria e che propone proiezioni, performances e discussioni sul tema del paesaggio mettendo in relazione linguaggi differenti.

Attingendo alla locuzione “anonimo frastuono” introdotta da Calvino nel suo Marcovaldo (testo che segnala con indicibile perizia narrativa il rapporto tra paesaggio sonoro e città e tra paesaggio sonoro e scrittura) si vuole proporre una riflessione sulla contemporaneità, su nuovi e vecchi linguaggi in relazione al paesaggio (urbano e non) in cui i segni e i significanti possano dare una chiave di lettura e di ascolto consapevole del territorio.

"Anonimo Frastuono" si terrà nella sala conferenze c/o il Castello Acquaviva d'Aragona di Conversano i giorni 24 e 25 agosto dalle 18 alle 21.30.

**PRESS KIT**

<https://drive.google.com/open?id=1fpN7QrL5BaRypNUtbZjSWT7G0TFO6AhA>

**IMAGINARIA| International Animated Film Festival**Conversano (BA), 21 - 25 agosto 2018

[imaginaria.eu](http://www.imaginaria.eu/)| info@imaginaria.eu

**Ufficio Stampa**

Nicola Morisco

+39 3477853538 | ufficiostampa@apuliafilmcommission.it

Domenica Lorusso

+39 3398669987 | info@imaginaria.eu

**Produzione:** Circolo del Cinema Atalante | Apulia Film Commission

**Con il supporto di:** Mibact – Direzione Generale Cinema, Regione Puglia – a valere su risorse dell’Unione Europea FSC Puglia 2014-2020 – Patto per la Puglia -, Apulia Film Commission, Comune di Conversano

**Direzione artistica**: Luigi Iovane